

Melilli. Nuovo carico di polverino in discarica nottetempo, rabbia degli ambientalisti

Schiumano rabbia le associazioni ambientaliste siracusane. Non si interrompe il flusso di polverino dall'Ilva di Taranto alla discarica Cisma di Melilli. Il nuovo carico del rifiuto – classificato come “non pericoloso” – è arrivato a metà settimana al porto di Catania e da lì in discarica, trasportato da diversi camion, cinque per l'esattezza. Gli ambientalisti parlano di “nuovo carico di veleni” e tornano a chiedere al ministro Galletti una politica diversa nella gestione del polverino d'altoforno e “il blocco immediato dell'importazione in Sicilia degli scarti industriali dell'Ilva, nell'attesa di ridiscutere e ricercare delle modalità più sostenibili e, soprattutto, più trasparenti per risolvere il problema del corretto smaltimento di questo genere di rifiuti”.

Intanto, nottetempo, continua il movimento del polverino dal porto di Catania alla discarica di Melilli. “Come se nulla fosse, perché di nulla deve restare traccia. Tutto, in un attimo, sarà seppellito in un enorme buco. Nella terra e nella carne di un triangolo della morte, mentre i suoi abitanti dormono”, scrive Gianmarco Catalano, giornalista e attivista ambientale.

Siracusa. Arma in casa e minacce, ex vigile urbano condannato a 7 mesi

Aveva in casa una pistola giocattolo modificata, nascosta dentro un barattolo. Con l'accusa di detenzione illegale di arma è stato arrestato dalla Mobile di Siracusa un 50enne. L'uomo, ex vigile urbano e poi dipendente comunale, avrebbe anche minacciato la moglie che – attraverso una telefonata al 113 – ha chiesto l'intervento in soccorso degli agenti. Per l'uomo, il gup ha disposto la scarcerazione dopo la condanna a 7 mesi di reclusione dietro patteggiamento.

foto archivio

Pallamano, Qualificazioni Mondiali. A Siracusa pari per l'Italia con Israele (26-26)

Al debutto al Palalobello, la Nazionale rosa pareggia 26-26 con Israele. Prima gara del triangolare valido per le qualificazioni ai Mondiali 2017, Italia a corrente alternata nonostante l'incitamento del pubblico aretuseo.

Israele parte meglio e sorprende subito le azzurre con un break iniziale di 3-0. Le azzurre entrano in partita coi gol di Fanton e Cappellaro, ma le israeliane tengono il risultato dalla propria parte fino al 13', minuto in cui si verifica la prima situazione di parità del match (5-5). Si sblocca Niederwieser, Prunster tra i pali fa registrare una serie di

interventi importanti e l'Italia, avanti 11-8 al 23', dà l'impressione di poter prendere in mano l'andamento della sfida. Israele però non sta a guardare, mette a referto un break di 3-0 e solo Niederwieser allo scadere fissa il parziale di metà gara in parità (12-12).

Pronti-via della ripresa e Cappellaro e compagne provano subito a mettere la freccia. Il parziale è di quelli importanti: 7-2 e risultato fissato sul 21-15 con la rete di Rotondo al 43'. Ma la gara è tutt'altro che chiusa. L'intensità difensiva delle azzurre cala, Israele ne approfitta e recupera reti, minuto dopo minuto e con pazienza. Al 49' è tutto da rifare: 22-22, vantaggio italiano annullato. Le israeliane ribaltano il trend della gara, si portano in vantaggio sul +1 e vi restano sino al 55', sul 25-24. Reazione dell'Italia: Gheorghe prende per mano la squadra e prima serve Cappellaro per il pareggio, poi realizza il gol del momentaneo vantaggio (26-25). Col cronometro che segna 58'37" le ospiti vanno in gol con Vakrat e pareggiano. Sul rovesciamento l'Italia spreca, ma regge nel finale. È 26-26 al Pala Lo Bello. Un punto per parte e tutto ancora aperto in ottica qualificazione.

Oggi alle 20:00 turno di riposo per la Nazionale femminile, spettatrice del match fra Portogallo e Israele, che dirà tanto sull'evoluzione della classifica. Le azzurre torneranno in campo il 27 novembre alle 16:30 contro il Portogallo, in un match dal sapore di un'autentica finale. Entrambe le sfide saranno trasmesse in diretta su PallamanoTV (www.pallamano.tv).

Rosolini. Intimidazione

all'ex assessore Di Stefano, "intervenga l'Antimafia"

Messaggio intimidatorio per l'ex assessore comunale ai lavori pubblici di Rosolini, Carmelo Di Stefano. Sul cofano della sua auto ignoti hanno abbandonato una testa d'agnello mozzata ed un proiettile.

Un gesto che potrebbe essere ricondotto alla battaglia che Di Stefano conduce contro le serre all'ingresso della città. E' una delle ipotesi su cui lo stesso ex amministratore avrebbe dialogato con i carabinieri che stanno indagando sul caso.

La deputata nazionale del M5S, Maria Marzana, anche lei di Rosolini, ha chiesto l'intervento della Commissione Antimafia, preoccupata dalla escalation criminale nel centro del siracusano.

Pallanuoto, Serie A1. Ortigia senza paura col Verona: "niente da perdere"

Alla vigilia della trasferta di Busto Arsizio contro il Verona, il tecnico dell'Ortigia, Yiannis Giannouris, parla di "partita da giocare con concentrazione e da utilizzare per trarre le migliori cose in vista dei match contro le nostre dirette avversarie".

In acqua alle 18, contro una delle corazzate del torneo. Il tecnico greco dovrà fare a meno del vice capitano Dario Puglisi alle prese con un fastidio alla spalla e, per questo, a riposo.

“Un incontro sulla carta difficile, contro una squadra di alto livello – ammette il tecnico biancoverde – Non sono sicuramente queste le partite su cui concentrare le nostre pretese di risultato. Questo, naturalmente, ci consente di giocare molto più rilassati non avendo nulla da perdere”.

Ippica. Tris-Quartè-Quintè chiude il galoppo siracusano sabato al Mediterraneo

Sarà ancora Tris-Quartè-Quintè, sabato pomeriggio, all'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. A chiudere il convegno di galoppo, che aprirà i battenti alle 14.55 con la prima delle sette corse in programma, è il Premio Arechi, che misurerà 13 soggetti anziani sul miglio della pista grande. Prova aperta che potrebbe essere appannaggio di molti. Per regolarità si potrebbero citare: Gremab, Legend Hawk e Martin Blonde. Si attende anche il rientro di Cherry's Park, mentre alla prima sul tracciato siracusano, ha destato una buonissima impressione Leader Black. Una condizionata, Premio Meazza, riserva i 1200 della pista sabbia ai tre anni e oltre. Andreino su tutti il nome da battere. Tante linee che s'intrecciano, invece, nel Premio San Paolo. La quinta del programma di galoppo chiama i giovanissimi sui 1700 metri di pista grande. La qualità di King of the Malta deve fare i conti con una superlativa prima prestazione siracusana di Nomadelfia; insomma mister Postiglione osservato speciale. All'ippica nazionale legata la sesta competizione di difficile soluzione. Da attenzionare: Il Re Tritone per i buoni mezzi, Ottaviano Augusto per la ritrovata condizione, Deister per l'ultima vittoria, Queen Peppa per il pesino e Slow Cavern e

Marfasul per la loro regolarità.

Volley, Serie D/F. Eurialo-Comiso, sabato alla Palestra Akradina

Terza giornata di campionato e secondo impegno casalingo per l'Eurialo Siracusa. Domani sera alle 19.30 al Palakradina l'avversario è il Gela, terzo in classifica con 5 punti. Le verdeblù, reduci dal successo di Comiso al tiebreak, affronteranno la gara con il morale alto, consapevoli di poter mettere in difficoltà le ospiti, anche se dal punto di vista dell'esperienza e della qualità del gioco queste ultime hanno certamente qualcosa in più. L'Eurialo però vuole continuare a stupire e darà tutto per regalarsi il secondo sorriso della stagione.

Mercoledì sera, intanto, per il campionato under 18, la formazione allenata da Luca Scandurra è stata sconfitta a Belvedere dall'Aurora con il risultato di 3-1.

Siracusa. Schiuma bianca in Ortigia, il responso degli

esami: fenomeno di origine naturale

Adesso non ci sono più dubbi. Quella schiuma bianca riversata dalla furia delle onde sull'intero lungomare di levante, in Ortigia, durante la violenta mareggiata di fine ottobre era di origine naturale. Le analisi di laboratorio effettuate dall'Arpa di Siracusa hanno permesso di fugare ogni sospetto. In un primo momento si erano diffuse le voci più fantasiose sull'origine del fenomeno. I tecnici della sezione siracusana dell'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente hanno effettuato alcuni campionamenti durante la fase acuta. Nei prossimi giorni sarà pubblicato il cosiddetto rapporto di prova ma SiracusaOggi.it può già anticiparne il contenuto: quella schiuma era un fenomeno di origine naturale. Acqua, sale e microalghe.

Siracusa. Revocato l'incarico a Natale Borgione, Palazzo Vermexio lo sposta al Territorio

Revocato a Natale Borgione l'incarico di ingegnere capo del Comune di Siracusa. Passa a dirigere il settore Territorio. E' uno dei provvedimenti adottati da palazzo Vermexio su invito del segretario generale dell'ente. Alla luce delle recenti vicende giudiziarie che vedono coinvolti alcuni dirigenti comunali e per i quali sono stati avviati provvedimenti disciplinari, per garantire l'imparzialità e il buon andamento

della macchina amministrativa è stato anche suggerito un aggiustamento agli incarichi dirigenziali. E questo anche alla luce delle indicazioni dell'Anticorruzione nazionale che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni, nel caso di condotte di natura corruttiva, di spostare il personale sospettato (anche in assenza di rilevanza penale) ad altro servizio.

Quanto agli altri settori, Salvo Correnti rimane alla guida della Polizia Municipale. Agli Affari Legali, Salvo Bianca. Affari Istituzionali e l'interim di Sport e poi Contratti, Trasparenza, Legalità a Loredana Caligiore. Giorgio Gianni resta ai Servizi Finanziari. Enzo Migliore all'Ambiente con l'interim del settore Entrate. Giuseppe Ortisi alle Risorse Umane con l'interim Gestione e Sviluppo Tecnologie. Gaetano Brex alla Gestione Immobiliare del Patrimonio con l'interim di Comunicazione e Relazioni con la città. Servizi ai Cittadini ad Enzo Miccoli con in più interim alle Politiche per la valorizzazione del Territorio, Attività Produttive e Mercati. Servizi Sociali per Maria Di Stefano. Reti e Infrastrutture con interim Mobilità e Trasporti per Emanuele Fortunato.

Siracusa. L'assessore regionale Pistorio sferza l'Ast e rilancia il piano trasporti

A Siracusa per partecipare alla cerimonia di consegna di 32 autobus, l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Giovanni Pistorio, ha sferzato e rilanciato l'Ast invitando la politica a stare fuori dall'azienda. Novità anche

per il piano regionale trasporti che potrebbe consentire ai Comuni, tra cui Siracusa, di indire gare per affidare il servizio di trasporto urbano. Ma è già tira e molla per trovare i fondi, tra Regione e Municipi.